



## Rituximab nella sindrome nefrosica

---

**Data** 01 febbraio 2014  
**Categoria** Clinica

---

Nei pazienti con frequenti forme recidivanti di sindrome nefrosica idiopatica, le recidive sono diminuite di circa cinque volte per anni grazie ad una singola dose di rituximab.

---

I risultati dello studio condotto dall'Istituto Mario Negri in Italia dimostrano che il farmaco fornisce notevoli benefici ad adulti e giovani adulti affetti da questa patologia renale. Disturbo che si ritiene derivi da una risposta immunitaria anomala. Il farmaco è stato testato su dieci bambini e venti adulti che avevano subito due o più recidive nel corso di un anno. I pazienti hanno ricevuto una o due dosi di rituximab per via endovenosa. Dopo un anno, tutti i pazienti erano in remissione, quindici dei quali senza ricadute. Rispetto all'anno precedente le recidive totali erano diminuite da 88 a 22 e il numero medio di recidive da 2,5 a 0,5. Il farmaco, inoltre, ha ridotto o eliminato del tutto la necessità di ricorrere ad altri trattamenti standard, come steroidi e immunosoppressori.

Fonte:AGI